



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Provincia di Torino

Copia Albo

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 19 Del 30/04/2013

Oggetto :

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE - ADEGUAMENTO ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
APRILE MARIA - Sindaco	Sì
AMERICO GIUSEPPE - Consigliere Comunale	Sì
BARLETTA ALESSANDRO - Consigliere Comunale	No
BETTAGNO SIMONE - Consigliere Comunale	Sì
CARASSOTTO CHIARA - Consigliere Comunale	Sì
COBETTO PIER GIOVANNI - Consigliere Comunale	Sì
COMIN BENIAMINO - Consigliere Comunale	Sì
DANNI LUCIA - Consigliere Comunale	Sì
GENNARO GIUSEPPE - Consigliere Comunale	Sì
GROSSO CARLO ALBERTO - Consigliere Comunale	Sì
MEINARDI ERMINIO - Vice Sindaco	Sì
QUILICO GIANFRANCO - Assessore	No
FERRERO IRENE ORSOLA - Consigliere Comunale	Sì
CIOCHETTO GIANNI BATTISTA - Consigliere Comunale	No
COBETTO GIANFRANCO - Consigliere Comunale	Sì
OTTELLO MAURILIO - Consigliere Comunale	Sì
MACCIONI PAOLO VALENTE - Consigliere Comunale	Sì
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Stefania TRUSCIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, sig. **Nevio Allamanno**. E' assente l'Assessore Esterno, arch. **Fabrizio Vallero**.

Il Sindaco **Dr.ssa APRILE MARIA** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE - ADEGUAMENTO ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE PER L'ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."

- Udita la relazione dell'Assessore Esterno, sig. Erminio Meinardi;

- Prende la parola il Consigliere di Minoranza, sig. Paolo Valente Maccioni, il quale propone al Consiglio Comunale di procedere alla riduzione, per un importo pari a quella riportato nella proposta di deliberazione, delle aliquote fissate nell'anno 2012 previste per le unità immobiliari, per i terreni e le aree edificabili e per l'abitazione principale e relative pertinenze;

- Prende la parola il Consigliere di Minoranza, sig. Gianfranco Cobetto, il quale nell'affermare di condividere quanto espresso dal Consigliere Maccioni, propone di trasmettere il messaggio di contenimento dell'imposizione tributaria;

- Il Sindaco ricorda ai Consiglieri presenti che la proposta in discussione è relativa esclusivamente all'adeguamento dell'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

- Ritenuto di procedere all'approvazione della stessa;

- Con votazione, resa in forma palese:

Presenti: 14 Astenuti: 4 (I Consiglieri di Minoranza Irene Orsola Ferrero, Gianfranco, Cobetto, Maurilio Ottello e Paolo Valente Maccioni)

Votanti: 10

Voti favorevoli: 10 Voti contrari: /

D E L I B E R A

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE - ADEGUAMENTO ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE PER L'ANNO 2013.**" munita dei prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, il Consiglio Comunale:

con votazione, resa in forma palese:

Presenti: 14 Astenuti: 4 (I Consiglieri di Minoranza Irene Orsola Ferrero, Gianfranco, Cobetto, Maurilio Ottello e Paolo Valente Maccioni)

Votanti: 10

Voti favorevoli: 10 Voti contrari: /

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE - ADEGUAMENTO ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE PER L'ANNO 2013.

ASSESSORE/UFFICIO PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 recante “Disposizioni in materia di Federalismo fiscale municipale” in particolare gli art. 8 e 9 disciplinanti l’istituzione dell’Imposta Municipale Propria;

VISTO l’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 che anticipa in via sperimentale a decorrere dall’anno 2012 e fino al 2014 l’IMU in tutti i comuni del territorio nazionale, e stabilisce altresì l’applicazione a regime della medesima dall’anno 2015 ;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, istitutivo dell’ ICI, al quale il suindicato Decreto rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTA la Legge di Stabilità Anno 2013 n. 228 del 24.12.2012 la quale all’articolo 1, comma 380, definisce quanto segue:

- lettera a): è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del sopra citato art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- lettera f): è riservato allo Stato il gettito dell’imposta municipale propria di cui all’art. 13 del D.L. n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel Gruppo Catastale “D”, calcolato ad aliquote standard dello 0,76%;
- lettera g): i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del D.L. n. 201/2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel Gruppo Catastale “D”;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale del Comune di Pavone Canavese con propria deliberazione n. 22 del 12.06.2012 aveva determinato le aliquote IMU per l’Anno 2012, fissandole nelle seguenti misure:

- Aumento di 0,10 punti percentuali dell’aliquota base del 0,76 per cento prevista per le unità immobiliari (diverse dall’abitazione principale e pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale), per i terreni e le aree edificabili (aliquota definitiva 0,86 per cento);
- Aumento di 0,05 punti percentuali dell’aliquota base agevolata del 0,40 per cento per l’abitazione principale e relative pertinenze (aliquota definitiva 0,45 per cento);
- Riduzione di 0,10 punti percentuali dell’aliquota ridotta del 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale (aliquota definitiva 0,1 per cento).

TENUTO CONTO che:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale sono prevalentemente censiti nel Gruppo catastale “D”;
- il comma 8 dell’art. 13 del D.L. n. 201/2011 ha espressamente previsto una aliquota ridotta per tale tipologia di fabbricati – indipendentemente dalla categoria catastale di appartenenza – pari allo 0,2%, delineando così un regime agevolato per tali fabbricati;

VISTA la Risoluzione n. 5/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.03.2013 la quale definisce:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale, *“che i comuni non possono esercitare la facoltà di cui alla lettera g) del comma 380 dell'art. 1 della Legge di Stabilità per l'anno 2013, anche perché quest'ultima disposizione prevede che l'aumento sino a 0,3 punti percentuali riguardi solamente l'aliquota standard dello 0,76%.....”*;

- *“Per quanto riguarda la facoltà, riconosciuta ai comuni, di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,2% fino allo 0,1%, prevista dallo stesso comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, si deve sottolineare che, analogamente a quanto innanzi affermato, **tale disposizione risulta ormai incompatibile, limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D, con quelle contenute nel comma 380 dell'art. 1 della Legge di Stabilità per l'anno 2013.**”*;

- *“L'unico effetto della norma introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2013 per i fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, classificati nel gruppo catastale D, è, dunque, quello di riservare allo Stato il gettito derivante dai citati immobili all'aliquota dello 0,2%.”*

VISTO il punto 4. dell'articolo 10 del D.L. 35 del 08.04.2013, in fase di conversione in Legge, il quale introduce, alla lettera b), la sostituzione del comma 13 bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, così riscrivendolo:

“13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI). L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 maggio dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente.”

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere tempestivamente all'adeguamento dell'aliquota dell'Imposta Municipale Propria per l'Anno 2013 relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentali, fissandola all'aliquota base pari allo 0,2%, precisando che la stessa verrà applicata a detta tipologia di fabbricati a prescindere dalla loro categoria catastale, la cui distinzione fra fabbricati censiti nel Gruppo D piuttosto che in categorie diverse rileva esclusivamente all'atto del versamento dell'imposta dovuta, riservando la stessa esclusivamente allo Stato nel caso in cui il fabbricato sia censito in categoria D ed al Comune nel caso in cui la categoria sia diversa;

EVIDENZIATO che il comma 381 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità n. 228/2012 ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013 al 31 giugno 2013;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione si riserva, visto quanto sopra espresso, la facoltà di modificare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria applicabili per l'Anno 2013 attualmente fissate dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12.06.2012 nelle seguenti misure:

ALIQUOTE:

- Aliquota dello 0,86% per le unità immobiliari (diverse dall'abitazione principale e pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale), per i terreni e le aree edificabili;
- Aliquota dello 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze;

DETRAZIONI:

a) Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) Di adeguare, per i motivi espressi in premessa, a decorrere dall'anno 2013, l'aliquota dell'Imposta Municipale Propria da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, fissandola nella misura dello 0,2%;
- 2) Di riservare all'Amministrazione la facoltà di modificare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria applicabili per l'Anno 2013 attualmente fissate dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12.06.2012 nelle seguenti misure:

ALIQUOTE:

- Aliquota dello 0,86% per le unità immobiliari (diverse dall'abitazione principale e pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale), per i terreni e le aree edificabili;
- Aliquota dello 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze;

DETRAZIONI:

a) Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

- 3) Di dare atto che le suddette aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;
- 4) Di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dr.ssa APRILE MARIA

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Stefania TRUSCIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/05/2013

Ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 07/05/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to RICCA Pier Franco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____

Per la scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì 07/05/2013

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE